

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
PRESIDENZA  
AUTORITA' DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA  
SERVIZIO 4 - PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA  
(PALERMO E TRAPANI)

**Subingresso di SAIS Autolinee S.p.A. (Codice fiscale 00626830863) nella Concessione Rep. n. 2147 del 27/09/2019 – R.I. n. 1702 del 27/09/2019 rilasciata dall'Agazia del Demanio alla Ditta Scelfo Francesca, per occupazione di un'area di mq 1.400,00 porzione dall'ex canale denominato "Passo di Rigano", appartenente al Demanio Idrico Fluviale dello Stato e ricadente nel Comune di Palermo, in corrispondenza di parte della part. 34 del Fg 43.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Regio decreto 25 luglio 1904, n. 523, recante *"Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"*;
- VISTO il Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante *"Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato"*;
- VISTO il Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante *"Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato"*;
- VISTO il Regio decreto 30 marzo 1942, n. 327, recante *"Approvazione del testo definitivo del Codice della navigazione"*;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- VISTA la Legge 5 gennaio 1994, n. 37, recante *"Norme per la tutela delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche"*;
- VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;
- VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante *"Norme in materia ambientale"*;
- VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;
- VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante *"Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196"*;
- VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante *"Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"*;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di*

*accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni?”;*

- VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*”;
- VISTA la Legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28, recante “*Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana*”;
- VISTA la Legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante “*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana*”;
- VISTA la Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante “*Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. ...*”;
- VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*”;
- VISTA la Legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, recante “*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2013. Legge di stabilità regionale.*”;
- VISTA la Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, recante “*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015 – Legge di stabilità*”;
- VISTA la Legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, recante “*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2018. Legge di stabilità regionale*”;
- VISTA la Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, recante “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*”;
- VISTA la Legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, recante “*Legge di stabilità regionale 2023-2025*”;
- VISTA la Legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3, recante “*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025*”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1950, n. 878, recante “*Norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia di opere pubbliche*” (e ss.mm.ii.: D.P.R. n. 1825/1961, D.P.R. n. 8/1972, D.P.R. n. 616/1977, L.R. n. 183/1989 e D.lgs n. 112/1998) con il quale è stata attribuita alla Regione Siciliana la competenza amministrativa in materia di Demanio Idrico;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, recante “*Regolamento concernente l’amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70*”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 13 settembre 2005, n. 296, recante “*Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione in uso e in locazione dei beni immobili appartenenti allo Stato*”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 28 febbraio 1979, n. 70, recante “*Approvazione del testo unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione siciliana*”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 29 maggio 2006, n. 729, recante “*Applicazione in ambito regionale, con modifiche ed integrazioni, del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, ...*”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 6 maggio 2021, n. 9/AdB, di approvazione delle modifiche alla Relazione Generale - Piano stralcio di bacino per l’Assetto Idrogeologico della Regione Siciliana;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9, recante “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 maggio 2022, n. 9, recante “*Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all’art. 49, comma 1, della L.R. 07/05/2015, n.9*”;
- VISTA la Delibera di Giunta n. 446 del 22/10/2020 di apprezzamento delle “*Linee guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*”, adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTA la Delibera di Giunta n. 106 del 01/03/2023 “*Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio Finanziario Gestionale per il triennio 2023-2025*”;

- VISTA la Deliberazione n. 15 del 22 gennaio 2024 della Giunta Regionale recante oggetto: “*Bilancio di previsione della Regione siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*”;
- VISTO il C.C.R.L. del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all’art.1 della L.R. n. 10/2000;
- VISTO il D.D.G. n. 309689 del 21/12/2009 della Presidenza, di approvazione del testo allegato “*Modalità e criteri per la concessione in uso dei beni demaniali e patrimoniali*”;
- VISTO il D.D.G. del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro n. 2676 del 07/11/2019, con il quale sono stati trasferiti a questa Autorità i capitoli di entrata 2622 “*Canoni derivanti da concessioni e occupazioni per gli attraversamenti (linee elettriche e impianti elettrici, ferrovia, ponti, strade passerelle e simili sversamenti in alveo opere di qualunque tipo) sul demanio idrico fluviale relative pertinenze*” e 2623 “*Canoni derivanti da concessioni e/o occupazioni del demanio idrico fluviale con esclusione degli attraversamenti e relativa occupazione del suolo demaniale, compresi gli ex relitti d’alveo, le aree limitrofe e le relative pertinenze*”;
- VISTO il D.S.G. n. 456 del 06/12/2022, con il quale sono stati assegnati ai Dirigenti dei Servizi Territoriali 4, 5, 6 e 7 di questa Autorità, al fine di adottare tutti gli atti aventi reflessa e natura contabile, quali accertamenti, riscossioni e versamenti, i seguenti capitoli: capitolo 2603 “*Proventi delle concessioni di spiagge e pertinenze lacuali*”; capitolo 2622 “*Canoni derivanti da concessioni e occupazioni per gli attraversamenti (linee elettriche e impianti elettrici, ferrovie, ponti strade passerelle e simili, sversamenti in alveo opere di qualunque tipo) sul demanio idrico fluviale e relative pertinenze*”; capitolo 2623 “*Canoni derivanti da concessioni e/o occupazioni del demanio idrico fluviale con esclusione degli attraversamenti e relativa occupazione di suolo demaniale, compresi gli ex relitti d’alveo, le aree limitrofe e le relative pertinenze*”;
- VISTO il D.S.G. n. 61 del 24/02/2023, con cui sono stati aggiornati per l’anno 2023 i canoni relativi alle concessioni di beni del demanio idrico fluviale e lacuale;
- VISTO il D.S.G. n. 206 del 30/03/2023, con il quale è stato approvato l’Accordo Interdipartimentale tra questa Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ed il Dipartimento Regionale Tecnico, sottoscritto il 30/03/2023 dai due Dirigenti Generali, che disciplina le azioni finalizzate a garantire, senza soluzione di continuità, le attività relative all’istruttoria e al rilascio dei provvedimenti concessori di attraversamento ed occupazione del Demanio Idrico regionale e statale e che prevede che, a decorrere dalla data del succitato Accordo, tutte le concessioni di attraversamento e occupazione del Demanio Idrico Fluviale regionale e statale sono istruite e rilasciate dall’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;
- VISTO il D.S.G. n. 515 del 13/07/2023, con il quale è stato conferito al Dott. Antonio Viavattene l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio Territoriale 4 “*Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Palermo, Trapani) – sede di Palermo*” di questa Autorità di Bacino;
- VISTO il D.S.G. n. 740 del 03/10/2023, con il quale il medesimo Dott. Viavattene è stato delegato ad adottare tutti gli atti aventi reflessa e natura contabile, quali accertamenti, riscossioni e versamenti sui capitoli 2603, 2622 e 2623, già attribuiti al Servizio con il sopraccitato D.S.G. n. 456/2022;
- VISTO il D.S.G. n. 176 del 15/02/2024, con cui sono stati aggiornati per l’anno 2024 i canoni relativi alle concessioni di beni del demanio idrico fluviale e lacuale;
- CONSIDERATO che il “*Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana*”, sottoscritto in data 20/07/2022 dal Segretario Generale di questa Autorità di Bacino e dal Direttore Regionale Sicilia dell’Agenzia del Demanio, all’art. 2 prevede che “*A partire dal 1 gennaio 2023 l’Autorità subentrerà nella gestione amministrativa del demanio idrico ricadente nel territorio della Regione Sicilia, compreso il rilascio/rinnovo di concessioni, introitando i relativi canoni*”;
- CONSIDERATO che con Atto Rep. n. 2147 del 27/09/2019 – R.I. n. 1702 del 27/09/2019 è stata rilasciata dall’Agenzia del Demanio alla Ditta Scelfo Francesca, nata a XXXX il XXXXXXXX, CF: XXXXXXXXXXXX, residente a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, la concessione per occupazione di un’area di mq 1.400,00, porzione dall’ex canale denominato “*Passo di Rigano*”, appartenente al Demanio Idrico Fluviale dello Stato e ricadente nel Comune di Palermo, in corrispondenza di parte della part. 34 del Fg 43 per attività ludiche all’aperto;
- CONSIDERATO che con istanza del 29/05/2023, trasmessa a mezzo PEC dall’Avv. Antonino Ruffino in data

01/06/2023 su incarico della Ditta Francesca Scelfo e dell'Ing. Giovanni Visicchio, legale rappresentante della SAIS Autolinee S.p.A. (Codice fiscale 00626830863 con sede legale in Via Principe di Paterno 74/B, Palermo - PA 90144), e assunta al prot. n. 13753 in pari data, è stata chiesta l'autorizzazione al subingresso nella predetta Concessione Rep. n. 2147 del 27/09/2019 – R.I. n. 1702 del 27/09/2019;

CONSIDERATO che il vigente quadro normativo non comprende una regolamentazione propria e specifica emanata dallo Stato o dalla Regione Siciliana in merito al subentro in concessioni del Demanio Idrico e che, nella fattispecie, si possa ricorrere all'estensione analogica, considerando valida la stessa *ratio legis* delle norme di settore emanate per altre tipologie di beni demaniali, nel rispetto dei principi e dei criteri generali sui quali si basa l'attività della Pubblica Amministrazione, dato che non ci si riferisce a norme giuridiche penali e/o eccezionali;

CONSIDERATO che il Codice della Navigazione (approvato con R.D. n. 327/1942) disciplina con l'art. 46 il subingresso da parte di un nuovo concessionario in una concessione vigente del demanio marittimo;

CONSIDERATO che l'orientamento giurisprudenziale risulta consolidato nel senso chiarito dalla recente sentenza del TAR Lazio n. 11954 del 18/11/2021, secondo cui “[l]’art. 46, comma primo, del Codice della navigazione (...) stabilisce che il titolare di una concessione demaniale, allorché intenda sostituire altri a sé nel godimento della medesima, “deve chiedere l’autorizzazione dell’autorità concedente”.

*Il comma secondo dell’articolo in esame estende la necessità del placet dell’autorità concedente anche alla diversa ipotesi in cui a subentrare sia un terzo ma non già nel godimento della concessione quanto, piuttosto, nella proprietà di opere o impianti costruiti dal concessionario su beni demaniali. Il terzo comma, infine, assoggetta anche i fenomeni di successione mortis causa della concessione all’approvazione dell’autorità concedente, consentendo il subentro degli eredi onerati, però, di chiedere la conferma della concessione entro sei mesi dalla morte del de cuius, pena la decadenza della medesima. Dalla lettura della norma emerge come il legislatore abbia ricostruito le vicende circolatorie delle concessioni demaniali marittime secondo lo schema della novazione soggettiva, trattandosi della sostituzione di un soggetto nell’ambito di un rapporto concessorio preesistente, del quale permangono invariate le relative condizioni e scadenze. (...) in consonanza con la giurisprudenza del Consiglio di Stato, (...) il rapporto intercorrente tra l’amministrazione concedente ed il concessionario è un rapporto che si fonda sull’intuitus personae, dovendo l’amministrazione valutare l’idoneità, morale ed economica, del concedente ad utilizzare i beni dell’amministrazione e a svolgere adeguatamente tutti i compiti e funzioni oggetto della concessione. “Ne deriva che la cessione della titolarità della concessione a terzi in assenza di autorizzazione dell’amministrazione è sicuramente elemento idoneo a far venir meno il rapporto di fiducia con il concessionario” (così, T.A.R. Lazio. Sez. III ter, n. 6338/2019)”;*

CONSIDERATO che non risultano agli atti domande concorrenti che inducono a comparare eventuali proposte alternative di uso del bene;

CONSIDERATO che, ai fini dell'istruttoria del procedimento di autorizzazione al subingresso nella predetta Concessione Rep. n. 2147 del 27/09/2019 – R.I. n. 1702 del 27/09/2019, con nota prot. n. 29605 del 05/12/2023 questo Servizio ha chiesto alla medesima SAIS Autolinee SpA, per il tramite del legale incaricato Avv. Antonino Ruffino, di trasmettere:

1. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante, ai sensi della Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii., i rapporti di coniugio, parentela o affinità con dirigenti e dipendenti dell'Amministrazione, nonché autorizzazione al trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della pratica;
2. dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia, attestante che nei propri confronti, del coniuge e dei figli maggiorenni non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.L.vo 6 settembre 2011, n. 159;
3. dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante inesistenza cause di divieto a contrarre con P.A.;
4. dichiarazione sostitutiva della certificazione di Iscrizione alla Camera di Commercio, attestante il possesso dei requisiti soggettivi per l'espletamento delle attività oggetto della concessione;

CONSIDERATO che con PEC dell'Avv. Antonino Ruffino, assunta al prot. n. 31480 del 28/12/2023, sono stati trasmessi i predetti documenti;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 372 del 08/01/2024 questo ufficio ha chiesto al Referente per la consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA) nei confronti dell'Ing. Giovanni Visicchio, legale rappresentante della SAIS Autolinee S.p.A., la comunicazione antimafia di cui all'art. 84, comma 2, del D.L.vo n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

- CONSIDERATO che con nota prot. n. 5093 del 27/02/2024 questo Servizio ha chiesto al predetto Referente per la consultazione della BDNA, ove non fosse stata già rilasciata la relativa comunicazione antimafia nei confronti dell'Ing. Giovanni Visicchio, di comunicare la data della predetta consultazione;
- CONSIDERATO che con nota prot. n. 5510 del 01/03/2024 il Referente per la consultazione della BDNA ha comunicato che la relativa richiesta, con data inserimento 09/01/2024, nei confronti dell'Ing. Giovanni Visicchio risultava nello stato "Istruttoria";
- CONSIDERATO che con numero protocollo INPS\_39623195 è stato acquisito il Durc On Line per la SAIS Autolinee Spa il Durc On Line data richiesta 09/02/2024 con scadenza validità 08/06/2024, da cui risulta che "il soggetto sopra identificato RISULTA REGOLARE nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.";
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del predetto D.L.vo n. 159/2011, si può procedere al perfezionamento del subingresso nella concessione in favore della SAIS Autolinee S.p.A. anche in assenza della comunicazione antimafia, decorso il termine di 30 giorni dalla data della consultazione della BDNA, non essendo stata rilasciata ancora la relativa comunicazione antimafia nei confronti dell'Ing. Giovanni Visicchio e sotto condizione risolutiva, avendo già acquisito l'autocertificazione di cui al successivo articolo 89 con la citata PEC assunta al prot. n. 31480 del 28/12/2023;
- CONSIDERATO che con PEC del 28/03/2024 dell'Avv. Antonino Ruffino, assunta al prot. n. 8256 in pari data, la Ditta Scelfo Francesca ha formulato dichiarazione espressa liberatoria, con sottoscrizione di SAIS Autolinee S.p.A. per presa visione e adesione, di esonerare l'Autorità di Bacino dall'eventuale obbligo di rimborso della porzione di canone non dovuta e già pagata, ove il trasferimento della concessione alla SAIS Autolinee S.p.A. avvenga prima del 30/09/2024;
- CONSIDERATO che con nota prot. n. 8989 del 09/04/2024 è stato trasmesso alla Società SAIS Autolinee S.p.A. lo schema di Atto d'obbligo, affinché fosse sottoscritto in forma digitale dall'Ing. Giovanni Visicchio per la registrazione a cura della stessa SAIS Autolinee, richiamando gli obblighi di assolvere al pagamento dell'imposta di bollo, di provvedere al versamento del deposito cauzionale di € 5.300,00 pari a una annualità del canone determinato dal provvedimento di concessione Rep. n. 2147/2019, tramite la piattaforma pagoPA e di provvedere al versamento della tassa di concessione governativa di € 180,76 nella misura indicata con la nota prot. n. 24259 del 30/12/2021 della Ragioneria Generale della Regione, tramite la piattaforma pagoPA;
- CONSIDERATO che con PEC del 18/04/2024, assunta al prot. n. 10064 in pari data, la Società SAIS Autolinee S.p.A. ha trasmesso l'Atto di obbligo firmato in data 09/04/2024 dal proprio rappresentante legale l'Ing. Giovanni Visicchio con ricevuta di registrazione del 17/04/2024, Codice identificativo del contratto registrato: TX619T015179000HH, presso l'Ufficio territoriale di DPPA UT PALERMO 1 dell'Agenzia delle Entrate, unitamente alle attestazioni di pagamento del deposito cauzionale, della tassa sulle concessioni governative e dell'imposta di bollo, come chiesto con la suddetta nota prot. n. 8989/2024;
- CONSIDERATO che la Società SAIS Autolinee S.p.A. in data 12/04/2024 ha regolarizzato l'istanza con il pagamento dell'imposta di bollo nella misura forfettaria di € 16,00 nei modi di legge;
- CONSIDERATO che la Società SAIS Autolinee S.p.A. in data 11/04/2024 ha provveduto al versamento del deposito cauzionale di € 5.300,00 pari a una annualità del canone determinato dal provvedimento di concessione Rep. n. 2147/2019, tramite la piattaforma pagoPA sul capitolo di entrata 7556 – "Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi" – conto competenza, esercizio finanziario 2024, Identificativo versamento: 00000000014352428, Identificativo pagamento: 11042024124752015, come si evince dall'attestazione di pagamento trasmessa unitamente alla predetta PEC del 18/04/2024, assunta al prot. n. 10064 in pari data;
- CONSIDERATO che la Società SAIS Autolinee S.p.A. in data 12/04/2024 ha provveduto al versamento della tassa di concessione governativa di € 180,76 nella misura indicata con la nota prot. n. 24259 del 30/12/2021 della Ragioneria Generale della Regione, tramite la piattaforma pagoPA sul capitolo di entrata 7974 - "Tasse sulle concessioni governative regionali di competenza della Presidenza della REGIONE esercitata direttamente dal Dipartimento Autorità di Bacino o indirettamente tramite delega", conto competenza, esercizio finanziario 2024, Identificativo versamento: 00000000014428949, Identificativo pagamento: 120420241127400045, come si evince dall'attestazione di pagamento trasmessa unitamente alla predetta PEC del 18/04/2024, assunta al prot. n. 10064 in pari data;

- CONSIDERATO che, pertanto, trattandosi della sostituzione di un soggetto nell'ambito di un rapporto concessorio preesistente, del quale devono permanere invariate le condizioni e le scadenze, non sussistono motivi di interesse pubblico ostativi e può essere autorizzato il subingresso della Società SAIS Autolinee S.p.A. (Codice fiscale 00626830863 e sede legale in Via Principe di Paterno 74/B, Palermo - PA 90144) nella Concessione Rep. n. 2147 del 27/09/2019 – R.I. n. 1702 del 27/09/2019 rilasciata dall'Agenzia del Demanio alla Ditta Scelfo Francesca per occupazione di un'area di mq 1.400,00 porzione dall'ex canale denominato "Passo di Rigano", appartenente al Demanio Idrico Fluviale dello Stato e ricadente nel Comune di Palermo, in corrispondenza di parte della part. 34 del Fg 43 per attività ludiche all'aperto e/o relax senza fini di lucro, avendo accertato le condizioni soggettive del subentrante e i requisiti di meritevolezza per subentrare nella concessione, con la valutazione dell'idoneità morale ed economica a utilizzare i beni demaniali e a svolgere adeguatamente tutti compiti e le funzioni oggetto della concessione;
- CONSIDERATO che con DDS n. 76 del 29/01/2024 è stato accertato, tra l'altro, l'importo di € 5.729,30 (euro cinquemilasettecentoventinove/30) per l'esercizio finanziario 2024 al capitolo 2623 "*Canoni derivanti da concessioni e/o occupazioni del demanio idrico fluviale con esclusione degli attraversamenti e relativa occupazione di suolo demaniale, compresi gli ex relitti d'alveo, le aree limitrofe e le relative pertinenze*" - (Capo 12), codice gestionale E.3.01.03.01.003 - Rubrica 11: Dipartimento Autorità di Bacino del bilancio della Regione Sicilia, per la concessione assentita con decreto Rep. n. 2147 del 27/09/2019 – R.I. n. 1702 del 27/09/2019, per anni sei e scadenza il 30/09/2025, dall'Agenzia del Demanio alla Ditta Scelfo Francesca - CF: XXXXXXXXXXXX, residente a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, per l'occupazione di una porzione di mq 1.400 del Canale Passo di Rigano, in corrispondenza di porzione della p.lla 34 del Fg 43 e, erroneamente, l'importo di € 5.729,30 anche per l'esercizio finanziario 2025, errore dovuto al fatto che la concessione ha durata anni sei e scadenza il 30/09/2025 e che l'ultimo canone annuale avrebbe dovuto essere versato anticipatamente nell'esercizio finanziario 2024 entro il 30/09/2024 per il periodo ottobre 2024 – settembre 2025;
- CONSIDERATO che è necessario cancellare l'accertamento assunto col DDS n. 76 del 29/01/2024 al capitolo 2623 - (Capo 12), codice gestionale E.3.01.03.01.003, di € 5.729,30 per l'esercizio finanziario 2024 quale debitore Ditta Scelfo Francesca - CF: XXXXXXXXXXXX, residente a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, per effetto del subingresso della Società SAIS Autolinee S.p.A. nella concessione assentita con decreto Rep. n. 2147 del 27/09/2019 – R.I. n. 1702 del 27/09/2019;
- CONSIDERATO che è necessario cancellare l'erroneo accertamento assunto col DDS n. 76 del 29/01/2024 al capitolo 2623 - (Capo 12), codice gestionale E.3.01.03.01.003, di € 5.729,30 per l'esercizio finanziario 2025 quale debitore Ditta Scelfo Francesca - CF: XXXXXXXXXXXX, residente a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, perché l'ultimo canone annuale avrebbe dovuto essere versato anticipatamente entro il 30/09/2024 per il periodo ottobre 2024 – settembre 2025, avendo la predetta concessione durata anni sei e scadenza il 30/09/2025;
- CONSIDERATO che per effetto del subentro della Società SAIS Autolinee S.p.A. nella concessione assentita con decreto Rep. n. 2147 del 27/09/2019 – R.I. n. 1702 del 27/09/2019 l'ultimo canone annuale per il periodo ottobre 2024 – settembre 2025 deve essere versato anticipatamente nell'esercizio finanziario 2024 entro il 30/09/2024 proprio dalla Società SAIS Autolinee S.p.A. e non più dalla Ditta Scelfo Francesca;
- CONSIDERATO che la rata del canone concessorio per il periodo 01/10/2024 - 30/09/2025, da pagare anticipatamente entro il 30/09/2024, è pari a € 6.038,68 (euro seimilatrentotto/68), calcolato sulla base dell'importo del canone 2023, rivalutato in misura corrispondente alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatesi nell'anno 2023 (media pubblicata dall'ISTAT e pari al 5,4 %), come stabilito da questa Autorità con il suddetto D.S.G. n. 176/2024;
- CONSIDERATO che la Ditta concessionaria ha l'obbligo di corrispondere all'Amministrazione Regionale, in riconoscimento della demanialità del bene concesso in uso, il canone annuo di € 6.038,68 per il periodo 01/10/2024 - 30/09/2025, da pagare anticipatamente entro il 30/09/2024, e la relativa quietanza dovrà essere tempestivamente trasmessa a questa Autorità di Bacino, che in caso di ritardato pagamento saranno applicati gli interessi legali e che il canone sarà dovuto anche se la concessionaria non potrà o non vorrà fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo diritto di rinuncia alla concessione;
- CONSIDERATO che dalla concessione in parola è possibile attestare la ragione del credito, il titolo giuridico

che supporta tale credito, l'individuazione del soggetto debitore, l'ammontare del credito e la relativa scadenza;

CONSIDERATO che, in attuazione a quanto disposto dal comma 4 dell'art. 3 della summenzionata L.R. n. 8/2018 e conseguente D.D.G del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro n. 2676 del 07/11/2019, questo Dipartimento è onerato della gestione delle entrate all'Erario regionale derivanti da concessioni sul Demanio Idrico anche rilasciate dagli Uffici del Genio Civile della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 9/2013 s.m.i.;

CONSIDERATO che per effetto del subentro della Società SAIS Autolinee S.p.A. (debitore individuato) nella concessione assentita con decreto Rep. n. 2147 del 27/09/2019 – R.I. n. 1702 del 27/09/2019 è necessario accertare l'importo di € 6.038,68 (euro seimilatrentotto/68) per l'esercizio finanziario 2024 al capitolo 2623 *“Canoni derivanti da concessioni e/o occupazioni del demanio idrico fluviale con esclusione degli attraversamenti e relativa occupazione di suolo demaniale, compresi gli ex relitti d'alveo, le aree limitrofe e le relative pertinenze”* - (Capo 12), codice gestionale E.3.01.03.01.003 - Rubrica 11: Dipartimento Autorità di Bacino del bilancio della Regione Sicilia, quale canone concessorio per il periodo 01/10/2024 - 30/09/2025 per l'occupazione di una porzione di mq 1.400 del Canale Passo di Rigano, in corrispondenza di porzione della p.lla 34 del Fg 43, e imputarlo in funzione della scadenza del credito;

CONSIDERATO che l'uso connesso alla concessione dell'area demaniale in parola non può essere diverso da quello autorizzato ed eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate da questa Autorità, che la medesima concessione è rinnovabile, previa presentazione da parte della concessionaria di apposita istanza in bollo, almeno otto mesi prima della cessazione del rapporto concessorio, che detta concessione viene rilasciata con riserva alla revoca in qualsiasi momento per esigenze dell'Amministrazione Regionale, affinché quest'ultima possa avere piena disponibilità delle aree senza che la Ditta concessionaria subentrante possa acquisire alcun diritto per il riconoscimento di eventuali indennizzi o danni di sorta, che si applica la revoca e/o decadenza della concessione ove la sussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto, di cui all'articolo 67 del medesimo D.L.vo n. 159/2011, sia accertata successivamente alla stipula dell'Atto d'obbligo e che la stessa Ditta ha l'obbligo, a pena decadenza dalla concessione, di osservare tutte le prescrizioni e le condizioni sottoscritte con il predetto Atto con ricevuta di registrazione del 17/04/2024, Codice identificativo del contratto registrato: TX619T015179000HH, presso l'Ufficio territoriale di DPPA UT PALERMO 1 dell'Agenzia delle Entrate, che allegato al presente Decreto, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che non si può prendere in considerazione la somma di € 5.300,00 a titolo di cauzione pari a una annualità del canone determinato dal provvedimento di concessione Rep. n. 2147/2019, pagata da Società SAIS Autolinee S.p.A. tramite la piattaforma pagoPA sul capitolo di entrata 7556 – *“Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi”* – conto competenza, esercizio finanziario 2024, Identificativo versamento: 00000000014352428, Identificativo pagamento: 11042024124752015, che il Tesoriere ha riscosso e che è stata versata presso la tesoreria della Regione sul capitolo di entrata 7556 – capo 10, conto competenza, esercizio finanziario 2024, poiché tale capitolo di entrata non rientra nella competenza di questa Autorità;

CONSIDERATO che non si può prendere in considerazione la tassa di concessione governativa di € 180,76 nella misura indicata con la nota prot. n. 24259 del 30/12/2021 della Ragioneria Generale della Regione, pagata da Società SAIS Autolinee S.p.A. tramite la piattaforma pagoPA sul capitolo di entrata 7974 - *“Tasse sulle concessioni governative regionali di competenza della Presidenza della REGIONE esercitata direttamente dal Dipartimento Autorità di Bacino o indirettamente tramite delega”*, Identificativo versamento: 00000000014428949, Identificativo pagamento: 120420241127400045, tramite la piattaforma pagoPA, che il Tesoriere ha riscosso e che è stata versata presso la tesoreria della Regione sul capitolo di entrata 7974, conto competenza, esercizio finanziario 2024, poiché tale capitolo di entrata non rientra nella competenza di questa Autorità;

Per le motivazioni di cui in premessa

#### DECRETA

ART.1 È autorizzato il subingresso della Società SAIS Autolinee S.p.A. (Codice fiscale 00626830863 e sede legale in Via Principe di Paterno 74/B, Palermo - PA 90144) nella Concessione Rep. n. 2147 del 27/09/2019 – R.I. n. 1702 del 27/09/2019 rilasciata dall'Agenzia del Demanio alla Ditta Scelfo Francesca per occupazione di un'area di mq 1.400,00 porzione dall'ex canale denominato “Passo di

Rigano”, appartenente al Demanio Idrico Fluviale dello Stato e ricadente nel Comune di Palermo, in corrispondenza di parte della part. 34 del Fg 43 per attività ludiche all’aperto e/o relax senza fini di lucro, avendo l’Amministrazione valutato l’idoneità, morale ed economica, del concedente subentrante (Società SAIS Autolinee S.p.A.) a utilizzare i beni dell’amministrazione e a svolgere adeguatamente tutti i compiti e funzioni oggetto della concessione, trattandosi della sostituzione del soggetto subentrante nell’ambito del rapporto concessorio preesistente, del quale permangono invariate le relative condizioni e scadenze.

- ART.2 *“Salvo i casi di rinunzia, decadenza o revoca, la concessione rimane accordata per un periodo di anni 6 (sei) successivi e continui decorrenti dalla data fissata dalla Concessione Rep. n. 2147 del 27/09/2019 – R.I. n. 1702 del 27/09/2019, rilasciata dall’Agenzia del Demanio, e cioè a decorrere dal 01/10/2019 e, pertanto, con il subingresso della SAIS Autolinee S.p.A. in tale Concessione la scadenza della stessa resta fissata al 30/09/2025 e potrà essere rinnovata per un periodo di pari durata, previa rideterminazione del canone, qualora sussistano le condizioni previste dall’art. 2 del citato D.P.R. n. 296/2005”*, ai sensi dell’art. 6 *“Durata della concessione”* dell’Atto d’Obbligo sottoscritto in data 09/04/2024 dal proprio rappresentante legale l’Ing. Giovanni Visicchio con ricevuta di registrazione del 17/04/2024, Codice identificativo del contratto registrato: TX619T015179000HH, presso l’Ufficio territoriale di DPPA UT PALERMO 1 dell’Agenzia delle Entrate, che allegato al presente Decreto, ne costituisce parte integrante.
- ART.3 L’uso connesso alla concessione dell’area demaniale in parola non può essere diverso da quello autorizzato ed eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate da questa Autorità; la medesima concessione è rinnovabile, previa presentazione da parte della concessionaria di apposita istanza in bollo, almeno otto mesi prima della cessazione del rapporto concessorio; detta concessione viene rilasciata con riserva alla revoca in qualsiasi momento per esigenze dell’Amministrazione Regionale, affinché quest’ultima possa avere piena disponibilità delle aree senza che la Ditta concessionaria possa acquisire alcun diritto per il riconoscimento di eventuali indennizzi o danni di sorta; si applica la revoca e/o decadenza della concessione ove la sussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto, di cui all’articolo 67 del medesimo D.L.vo n. 159/2011, sia accertata successivamente alla stipula dell’Atto d’obbligo.  
La Concessionaria subentrante ha l’obbligo, a pena decadenza dalla concessione, di osservare tutte le prescrizioni e le condizioni sottoscritte con l’Atto d’obbligo con ricevuta di registrazione del 17/04/2024, Codice identificativo del contratto registrato: TX619T015179000HH, presso l’Ufficio territoriale di DPPA UT PALERMO 1 dell’Agenzia delle Entrate.
- ART.4 La Società SAIS Autolinee S.p.A. (concessionaria subentrante) ha l’obbligo di versare l’ultimo canone annuale concessorio per il periodo ottobre 2024 – settembre 2025 anticipatamente nell’esercizio finanziario 2024 entro il 30/09/2024 di importo pari a € 6.038,68 (euro seimilatrentotto/68), calcolato sulla base dell’importo del canone 2023, rivalutato in misura corrispondente alla variazione accertata dall’ISTAT dell’indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatesi nell’anno 2023 (media pubblicata dall’ISTAT e pari al 5,4 %), come stabilito da questa Autorità con il D.S.G. n. 176/2024, e la relativa quietanza deve essere tempestivamente trasmessa a questa Autorità di Bacino. In caso di ritardato pagamento sono applicati gli interessi legali e il canone è dovuto anche se la concessionaria non potrà o non vorrà fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo diritto di rinuncia alla concessione.
- ART.5 È cancellato l’accertamento assunto col DDS n. 76 del 29/01/2024 al capitolo 2623 - (Capo 12), codice gestionale E.3.01.03.01.003, di € 5.729,30 per l’esercizio finanziario 2024 quale debitore Ditta Scelfo Francesca - CF: XXXXXXXXXXXXX, residente a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, per effetto del subingresso della Società SAIS Autolinee S.p.A. nella concessione assentita con decreto Rep. n. 2147 del 27/09/2019 – R.I. n. 1702 del 27/09/2019.
- ART.6 È cancellato l’erroneo accertamento assunto col DDS n. 76 del 29/01/2024 al capitolo 2623 - (Capo 12), codice gestionale E.3.01.03.01.003, di € 5.729,30 per l’esercizio finanziario 2025 quale debitore Ditta Scelfo Francesca - CF: XXXXXXXXXXXXX, residente a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXX, per canone annuale non dovuto, avendo la predetta concessione durata anni sei e scadenza il 30/09/2025.
- ART.7 È accertato l’importo di € 6.038,68 (euro seimilatrentotto/68) per l’esercizio finanziario 2024 al capitolo 2623 *“Canoni derivanti da concessioni e/o occupazioni del demanio idrico fluviale con esclusione degli attraversamenti e relativa occupazione di suolo demaniale, compresi gli ex relitti d’alveo, le aree limitrofe e le relative pertinenze”* - (Capo 12), codice gestionale E.3.01.03.01.003 - Rubrica 11: Dipartimento Autorità di Bacino del bilancio della Regione Sicilia, quale canone concessorio dovuto dal debitore Società SAIS



Autolinee S.p.A. per il periodo 01/10/2024 - 30/09/2025 per l'occupazione di una porzione di mq 1.400 del Canale Passo di Rigano, in corrispondenza di porzione della p.lla 34 del Fg 43, e imputato in funzione della scadenza del credito.

ART.8 La somma di € 5.300,00, pari a una annualità del canone determinato dal provvedimento di concessione Rep. n. 2147/2019, è stata pagata dalla Società SAIS Autolinee S.p.A. in data 11/04/2024 a titolo di deposito cauzionale tramite la piattaforma pagoPA sul capitolo di entrata 7556 – *“Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi”* – conto competenza, esercizio finanziario 2024, Identificativo versamento: 00000000014352428, Identificativo pagamento: 11042024124752015, somma che il Tesoriere ha riscosso e che è stata versata presso la tesoreria della Regione sul capitolo 7556 – capo 10, conto competenza; la gestione di tale entrata non rientra nella competenza di questa Autorità.

ART.9 La somma di € 180,76 è stata pagata dalla Società SAIS Autolinee S.p.A. tramite la piattaforma pagoPA sul capitolo di entrata 7974 - *“Tasse sulle concessioni governative regionali di competenza della Presidenza della REGIONE esercitata direttamente dal Dipartimento Autorità di Bacino o indirettamente tramite delega”*, Identificativo versamento: 00000000014428949, Identificativo pagamento: 120420241127400045, tramite la piattaforma pagoPA a titolo di tassa di concessione governativa nella misura indicata con la nota prot. n. 24259 del 30/12/2021 della Ragioneria Generale della Regione, somma che il Tesoriere ha riscosso e che è stata versata presso la tesoreria della Regione sul capitolo di entrata 7974, conto competenza, esercizio finanziario 2024; la gestione di tale entrata non rientra nella competenza di questa Autorità.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di bacino, in ossequio all'art. 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, e sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale della Presidenza, Autonomie Locali e funzione pubblica della Regione Siciliana per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della Legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Palermo, 24/04/2024

Il Dirigente del Servizio  
Antonio Viavattene